



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I° Grado

www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it - e-mail: agic831002@istruzione.gov.it

PEC: agic831002@pec.istruzione.it - Codice scuola: AQIC831002

Codice Fiscale: 81008300667 - Codice Fatturazione: UF15HO

67059 TRASACCO (AQ)

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

Curricolo Verticale d'Istituto.

D.Lgs. n. 62/2017.

D.P.R. n. 275/99.

O.M. n. 172/2020.

Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020.

Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020.

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- 1. In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- 2. Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- 3. Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- 4. Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni (criteri) indicate nelle Linee Guida e così delineate:

- a) **Autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) **Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) **Risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, acquisite in contesti informali e formali;
- d) **Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

«Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze» (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

“Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili” (Linee Guida 2020).

Tabella di conversione corrispondenza voto/livello di giudizio

VOTO	LIVELLO DI GIUDIZIO
9/10	AVANZATO
7/8	INTERMEDIO
6	BASE
5	IN VIA DI ACQUISIZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

PEI con obiettivi minimi e differenziati

Il Pei con obiettivi minimi tiene conto degli obiettivi didattici ministeriali o comunque riconducibili a essi (art.15 comma3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001), in questo caso si adotteranno gli stessi criteri di valutazione della classe. È possibile poi prevedere un percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti (art.318 del D.L. vo297/1994). Il percorso differenziato con obiettivi didattici e formativi differenziati non è riconducibile ai programmi ministeriali ed è caratterizzato da un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia, gli alunni saranno valutati in base agli obiettivi prefissati dal PEI.

ALTRE VALUTAZIONI

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative restano disciplinati dall'art.2, commi 3, 5, 7 del D. Lgs n. 62/2017, nelle stesse modalità deliberate dall'Istituto Comprensivo.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.